

Make Me Feed

Festival della Comunicazione, una vetrina sul linguaggio del futuro

La seconda edizione della manifestazione di cui Wired è partner si terrà a Camogli dal 10 al 13 settembre, con lo scopo di analizzare il rapporto sempre dinamico tra innovazione, tecnologia e linguaggio



*“Comunicazione è una parola magica, che si usa anche a sproposito ma vende sempre”. Così **Umberto Eco**, che al tema nel senso più ampio possibile ha dedicato anni di scritti e di studi, inquadra il nocciolo del problema legato alle moderne forme del comunicare. “Perché la gente partecipa a eventi dove si parla di argomenti difficili? Forse perché i media propongono analisi troppo facili. Occorre dunque ripensare questo bisogno che la gente ha di complessità”.*

Per questo il professor Eco sarà presente, insieme a **90 illustri colleghi e professionisti** dei tanti settori che girano attorno ai linguaggi dei media, al **Festival della comunicazione**. Dopo il successo della prima edizione, forte di 20mila presenze e grande coinvolgimento dei canali social, la manifestazione torna a **Camogli, in Liguria, dal 10 al 13 settembre 2015**, declinando il linguaggio in tutte le sue forme e secondo quattro direttrici principali.

Di **cultura digitale** parleranno, tra gli altri, firme di **Wired Italia** (che è media partner dell'iniziativa, in compagnia di **Rai, Trenitalia** e **Aeroporto di Genova**) a partire dal direttore Massimo Russo. Insieme a lui scienziati e matematici, dal direttore dell'**Istituto italiano di tecnologia** ai fisici del **Cern**, esploreranno le pieghe del **linguaggio tecnico** e di come trattare al meglio tematiche riguardanti le nuove frontiere della ricerca. Un ulteriore filone indagherà il **legame tra arti e lingua**, mentre un ultimo sarà infine dedicato alla **comunicazione d'impresa**, all'importanza di racconto, cooperazione e condivisione per creare contesti narrativi coinvolgenti ed efficaci.

*“Alla luce del progresso tecnologico e informatico che ha sconvolto sistemi di comunicazione e interazione tra le persone, ci vogliamo preparare a **leggere i futuri possibili e le novità rilevanti della comunicazione nei servizi, nell'educazione, nella diffusione della scienza e delle arti, nella finanza e nei sistemi produttivi**”,* spiegano Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, ideatori e motori dell'iniziativa promossa insieme a **Regione Liguria, Encyclomedia Publishers** e **Comune di Camogli**, che ospiterà la 4 giorni di tavole rotonde, laboratori, spettacoli, installazioni e mostre.

Un **approccio multimediale e multicanale** in cui tutte le iniziative saranno aperte gratuitamente al pubblico. Di ogni genere ed età, dai piccoli grandi programmatori

di Talent Garden e Coderdojo ai più navigati esperti di cinema per proiezioni sotto le stelle. Con un'ottica plurale e trasversale che varcherà i confini della Rete, permeando in modo fluido tutti i campi in cui l'innovazione si fa e vuole farsi sentire. Perché cambieranno anche i modi, i mezzi e i tempi del comunicare, ma quel che è certo è che non smetteremo per questo di parlare e interagire gli uni con gli altri.